



**DIPARTIMENTO BENI
CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.l. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;
VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;
VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione siciliana n. 265 del 14.06.2020, con la quale la Giunta regionale dispone di confermare all' ing. Sergio Alessandro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. per anni uno;
VISTO il D.P.R.S. n. 2806 del 19.06.2020 con il quale è confermato all' ing. Sergio Alessandro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. per anni uno;
VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24.06.2020, con cui si conferma quanto disposto con il D.D.G n. 1282 del 10.05.2020, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;
VISTA la L.R. n. 10 del 12.05.2020, pubblicata nella G.U.R.S. n. 28 del 14.05.2020;
VISTA la Deliberazione n. 172 del 14.05.2020 con cui la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2020/2022;
VISTO il D.D.S. n. 483 del 7.2.2018, di cui è stata presa nota al n.615 ed accertato al n. 427, cap. 1987, in data 28.03.2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti del sig.XXXX, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 2028,16, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di XXXX, consistenti nell'ampliamento di un fabbricato per civile abitazione esistente e la realizzazione di una scala a chiocciola;
CONSIDERATO che il citato decreto n. 483/2018 non si è potuto ad oggi notificare all'interessato, causa i suoi continui trasferimenti di residenza in diversi comuni;
PRESO ATTO che nel frattempo sono trascorsi più di cinque anni dal rilascio da parte del Comune di San Vito Lo Capo della concessione edilizia in sanatoria n. 53/2013 e che essendo trascorsi più di cinque anni da questa data, secondo un ormai consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, la sanzione in argomento deve considerarsi prescritta ai sensi dell'art. 28 della L. n. 689/1981 (tra le ultime: T.A.R. Catania n. 978 del 02.05.2019; C.G.A. n. 252 del 25.03.2019);
CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 483 del 7.2.2018, adottato nei confronti del sig. XXXX

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, sono annullati gli effetti di cui al D.D.S. n. 483 del 7.2.2018, di cui è stata presa nota al n. 615 ed accertato al n. 427, cap. 1987, in data 28.03.2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti del sig. XXXX, il pagamento della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, quantificandola in Euro 2028,16.

Art. 2) L'accertamento di Euro 2028,16 di cui al D.D.S. n. 483 del 7.2.2018, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2018 è ridotto di pari importo.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragionera Centrale per il visto di competenza.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 19-11-2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to *(Dott.ssa Caterina Perino)*